



COMUNE DI MONTAIONE

Provincia di Firenze

Servizio Uso e Assetto del Territorio

Ufficio Ambiente

Tel. 0571/699233 Fax 0571/699256
E-Mail ambiente@comune.montaione.fi.it

PROTOCOLLO

BOLLO

Se non già
ottemperato
con pratica
SUAP

PRATICA EDILIZIA CORRELATA n. _____ Anno _____

**DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI**
D.LGS 152/1999 e D.LGS 258/2000
L.R. N° 64/2001 e DPGR 24/07/2002 N° 28/R

 L SOTTOSCRITT

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Residenza: Comune _____	(prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____ ; Fax _____
Email _____	@ _____

PER CONTO DELLA DITTA

Denominazione o Ragione Sociale _____	P. _____
IVA _____	
Sede Legale in Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____ ; Fax _____
Email _____	@ _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

CHIEDE

(barrare le voci attinenti)

L'AUTORIZZAZIONE allo scarico delle acque reflue domestiche derivanti dal proprio insediamento ubicato in:
Via/Piazza/ Loc. _____ n. _____
con attività di

CIVILE ABITAZIONE
 UFFICI
 ALTRO (specificare) _____

a seguito di:

NUOVO INSEDIAMENTO
 TRASFERIMENTO
 MODIFICA DESTINAZIONE IMPIANTI
 AMPLIAMENTO
 RISTRUTTURAZIONE

Estremi eventuale precedente autorizzazione n. _____ del _____
rilasciata da _____

IL RINNOVO della autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (precedente autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____),

DICHIARA

1) Di essere a conoscenza che possono essere previste spese aggiuntive per l'istruttoria della pratica in conseguenza alla richiesta del parere A.R.P.A.T.

2) Che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

3) Che la documentazione allegata alla presente domanda descrive lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

4) Che il tecnico incaricato é:

Cognome _____ Nome _____
Comune _____ (Prov. _____)
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____; Cellulare _____
Fax _____; Email _____@_____

5) Che l'utilizzatore (1) dell'impianto di depurazione è:

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita _____ (prov. _____) Stato _____
Residenza _____ (Prov. _____)
Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____; Cellulare _____ Fax _____
Email _____@_____

(1) può essere un soggetto diverso dal proprietario. In questo caso l'utilizzatore dovrà essere un soggetto terzo ed autonomo, ovvero responsabile della gestione dell'impianto di depurazione, tramite un rapporto contrattuale di tipo civilistico.

**Dichiara, inoltre, di essere informato sul trattamento dei dati personali
e diritti dell'interessato
Art. 7 D. Lgs 196/2003**

Trattamento dei dati:	Il conferimento dei dati previsti nel presente procedimento, salva diversa indicazione ha carattere obbligatorio ed è causa di interruzione/sospensione del procedimento la mancata trasmissione degli stessi.
Modalità di trattamento:	I dati verranno trattati mediante archiviazione cartacea, in fascicoli individuali e chiusi in armadi dotati di serratura e tramite sistemi elettronici ed informatici di archiviazione, in Personal Computers protetti da password di accesso.
Comunicazione e diffusione:	La comunicazione e la diffusione dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e succ. modificazioni ed integrazioni mediante comunicazione a uffici interni ed amministrazioni esterne e/o pubblicazione all'albo pretorio comunale. Lo stato di avanzamento della pratica, privo di riferimenti ai dati personali dell'interessato, è visibile sulla rete internet.
Titolare del trattamento:	Amministrazione Comunale, in persona del Sindaco pro-tempore in carica
Responsabile:	Dirigente/apicale del servizio/settore competente
Incaricati:	I dati verranno trattati dai dipendenti dell'Ufficio

Art. 7 Diritti dell'interessato – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;*
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:*

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.*

TIPO DI SCARICO:

ACQUE REFLUE DOMESTICHE
Nota A)

ACQUE REFLUE ASSIMILABILI A DOMESTICHE
(ai sensi dell'art. 28 comma 7 D.Lgs. n°152/99 e
successive modifiche ed integrazioni)
Nota B)

LO SCARICO RECAPITA IN:

ACQUE SUPERFICIALI
 FOSSO CAMPESTRE

SUOLO
 ALTRO _____

DENOMINAZIONE CORPO RICETTORE _____

TIPO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO:

<input type="checkbox"/> DA ACQUEDOTTO	<input type="checkbox"/> DA POZZO	<input type="checkbox"/> DA ACQUE SUPERFICIALI	<input type="checkbox"/> ALTRO
	N. CONTATORE	N. CONTATORE	N. CONTATORE
Mc/anno.....	mc/anno.....	mc/anno.....	mc/anno.....
		nome del corpo idrico	

TIPO DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE CHE VERRA' INSTALLATO:

<input type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF + SUBIRRIGAZIONE (anche fitoassistita)
<input type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF + SUBIRRIGAZIONE (anche fitoassistita) e DRENAGGIO
<input type="checkbox"/> FOSSA SETTICA + TRINCEA DRENANTE
<input type="checkbox"/> FOSSA SETTICA + FITODEPUAZIONE SUBSUPERFICIALE HF (flusso orizzontale)
<input type="checkbox"/> FOSSA SETTICA + FITODEPUAZIONE SUBSUPERFICIALE VF (flusso verticale)
<input type="checkbox"/> FOSSA SETTICA + STAGNO STAGNI IN SERIE
<input type="checkbox"/> STAGNO FACOLTATIVO + FITODEPURAZIONE A FLUSSO SUPERFICIALE (FWS free water surface)
<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____

Nota A)

- «acque reflue domestiche»: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;

Nota B)

- Salvo quanto previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. n° 152/1999 e successive modificazioni, al fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue:

- a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura;
- b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 chilogrammi di azoto presente negli effluenti di allevamento prodotti in un anno da computare secondo le modalità di calcolo stabilite alla tabella 6 dell'allegato 5. Per gli allevamenti esistenti il nuovo criterio di assimilabilità si applica a partire dal 13 giugno 2002;
- c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente per almeno due terzi esclusivamente dall'attività di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
- d) provenienti da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
- e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale.

_____, lì _____
(luogo e data)

L'INTERESSATO

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

IL TECNICO INCARICATO

Timbro professionale

ALLEGA¹ (in duplice copia)

1. Fotocopia di documento di identità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000);
2. Copia/e denuncia/e scarichi e fonti di approvvigionamento idrico anno/i _____;
3. In caso di scarichi definiti assimilati a domestici dichiarazione dell'azienda e del Tecnico abilitato secondo quanto previsto dall'art.28 comma 7, del D.Lgs.n°152/99 come modificato dal D.Lgs. n°258/00;
4. Relazione tecnica sugli scarichi, secondo le indicazioni di cui al modulo scarichi/1;
5. Elaborato/i grafico/i (modulo scarichi/1);
6. Relazione geologica (modulo scarichi/1);
7. Dichiarazione che non vi sono state variazioni nelle caratteristiche dello scarico, e nella condizioni del sistema fognario e di trattamento finale rispetto allo stato precedentemente autorizzato (modulo scarichi/2).

_____ lì _____

(data)

timbro e firma

Il Legale Rappresentante o Titolare Impresa

(firma apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento in corso di validità)

¹ Barrare con una crocetta la documentazione allegata; quella già barrata è obbligatoria per tutte le nuove istanze.

CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA E DEGLI ELABORATI GRAFICI SUGLI SCARICHI

1. La relazione dovrà contenere:

- 1) Descrizione, nel caso di scarichi assimilabili ai reflui domestici, dell'attività svolta contenente:
 - a) Breve descrizione del ciclo produttivo;
 - b) Elenco delle materie prime utilizzate nelle fasi del ciclo produttivo;
 - c) Elencazione sintetica degli impianti presenti nello stabilimento;
- 2) Descrizione dell'eventuale impianto di depurazione, fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e lo schema a blocchi del funzionamento;
- 3) Planimetrie e sezioni dettagliate di ogni unità di trattamento dell'impianto di depurazione (vasche di sedimentazione primaria e secondaria, vasca biologica, trattamento fanghi, etc.);
- 4) Stima delle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico prima e dopo la depurazione;
- 5) Indicazione della variabilità dello scarico (continuo - discontinuo - intermittente - periodico - saltuario etc.). Nel caso di scarichi discontinui periodici indicare la frequenza;
- 6) Elencazione delle diverse fonti di approvvigionamento idrico con indicazione dei presunti consumi annui anche in virtù dei reali abitanti insediati.

2. Gli elaborati grafici dovranno contenere:

- 1) Planimetria con ubicazione dello stabilimento in scala 1:2000;
- 2) Elaborato/i grafico/i (Pianta/e dei locali) in scala adeguata (di solito 1:100) contenente la localizzazione della cucina e dei bagni;
- 3) rete fognaria opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque saponose e acque nere, od altre utilizzazioni assimilabili, e individuazione del pozzetto di ispezione/campionabile, prima dell'immissione dello scarico nel corpo ricettore;
- 4) indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo;
- 5) localizzazione del punto di scarico nel corpo ricettore;
- 6) schema a blocchi dell'impianto di trattamento e/o depurazione.

3. Relazione geologica.

D.LGS. 152/99 e D.LGS. 258/00
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Il sottoscritto _____
nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ via/p.za _____ n. _____, in
qualità di _____ della ditta _____, con
stabilimento in via/p.za _____ n. _____ nel quale viene esercitata l'attività di _____,
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli art. 47 e 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti;

DICHIARA

1. Che lo stesso e/o la ditta stessa è stata autorizzata allo scarico con atto/autorizzazione n./prot. _____ del _____ o rilascio tacito con altro Atto Amministrativo;
2. Che alla data odierna non vi sono state variazioni nelle caratteristiche del sistema fognario e di trattamento finale rispetto allo stato precedentemente autorizzato;
3. Che lo scarico ha mantenuto le caratteristiche qualitative e quantitative indicate nella documentazione presentata per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico sopra indicata;
4. Che la documentazione presentata per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico sopra indicata è rappresentativa dello stato attuale dell'insediamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

IL DICHIARANTE
